



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

☎ (070) 791230

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

CIRCOLARE N° 6 - 16 SETTEMBRE 2006

Al personale docente,
al personale ATA,
agli alunni,
all'albo.

OGGETTO: REGOLAMENTO INTERNO

In attesa di divulgare fra tutti i componenti della nostra comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni e loro familiari) la versione “aggiornata” del Regolamento Interno, con le integrazioni e modifiche che verranno eventualmente proposte e che dovranno essere poi sottoposte all’approvazione degli Organi Collegiali competenti, ritengo comunque opportuno riportare di seguito alcuni degli obblighi principali, al fine di sollecitare tutti quanti al massimo rispetto delle regole di vita comunitaria, fin dall’inizio dell’anno scolastico.

I sigg. docenti sono invitati a dare lettura delle norme agli alunni, soffermandosi su ognuna di esse con l’opportuno commento.

PRIMA DELL’INGRESSO - Gli studenti attendono il suono della campana che annuncia l’ingresso a scuola stando al di fuori dell’edificio. Soltanto in caso di maltempo è consentito agli studenti attendere all’interno dei locali, trattenendosi nell’atrio.

INGRESSO - L’ingresso degli studenti nelle rispettive classi avviene nei cinque minuti precedenti l’orario d’inizio delle lezioni; nel frattempo il personale ausiliario e gli insegnanti di turno (che devono ricevere gli studenti in classe e, pertanto, devono trovarsi a scuola prima che gli stessi entrino) si preoccupano di vigilare, affinché tale ingresso avvenga nel modo più ordinato possibile.

RITARDO ALL’INGRESSO - In caso di ritardo all’ingresso lo studente deve giustificare tale ritardo il giorno successivo. Qualora, poi, il ritardo sia superiore ai 15 minuti, lo studente può essere ammesso in classe dall’insegnante della 1^a ora, purché sia accompagnato da un genitore o si impegni a venire accompagnato il giorno successivo. Eccezionalmente uno studente può essere ricevuto in classe anche successivamente, sempre se accompagnato da un genitore, che renda edotto il Dirigente (o un Suo Collaboratore) sui motivi del ritardo. Il reiterarsi di tali situazioni di ritardo, se non supportate da validi motivi, potrà comportare l’adozione di provvedimenti disciplinari.

DIVIETO DI FUMO - E’ fatto divieto assoluto di fumare nei locali scolastici. E’ evidente che il divieto, oltre che il personale docente e non docente, riguarda anche e soprattutto gli studenti, tanto più perché minorenni, affidati alle cure degli operatori scolastici dai loro familiari e comunque soggetti, come gli adulti, ad apposite sanzioni amministrative, in caso di trasgressione del divieto.

DIVIETO DI USO DEL TELEFONO CELLULARE - Al personale scolastico è assolutamente vietato, quando ciò possa andare a scapito delle prestazioni di lavoro, l’uso del telefono cellulare. Lo stesso divieto è esteso, in maniera ancor più tassativa, agli alunni, ai quali non solo non è assolutamente consentito usare il telefono cellulare, ma neppure portarlo a scuola.

FINE DELLE LEZIONI - Al termine del normale orario di lezione, l’uscita degli studenti dall’edificio scolastico avviene in modo rigorosamente ordinato. A tal fine, dopo il suono delle rispettive campane, gli insegnanti di turno accompagnano gli studenti fino ai rispettivi portoni d’uscita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. dr. Ermanno Cortis)